

---

**GLI ASPETTI PRINCIPALI  
DEL NUOVO STRUMENTO  
PER COMBATTERE L'EVASIONE FISCALE**

---

## **LA FATTURA ELETTRONICA**



# la fattura elettronica: da quando ?

fattura su carta

**ABC di Gianluca D'esempio**  
Via Monte d'Olimpo 184 - Roma  
Tel: 06 55 55 55 - fax: 06 55 00 00  
P. IVA: 0500000000 - C. Fisc: 0500000000  
www.gianlucaesempio.it E-mail: info@gianlucaesempio.it

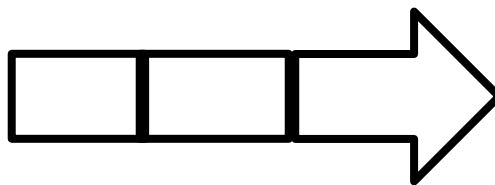
**FATTURA**

**CLIENTE**  
Nome: **Esempio ft. Minimi e Forfettario** Numero: **1**  
Indirizzo: **Via Unità d'Italia 184 - Roma** Data: **20/01/2015**  
Recapiti: **Tel 06 50 50 56 - cell. 338 50 00 000**  
P. IVA: **8565678070840**  
C. fiscale: \_\_\_\_\_

Data	Descrizione	QTA	EURO
20/01/2015	Servizi di web marketing	1	€ 700,00
	Sconto su servizi di web marketing		-€ 140,00

Compenso escluso da Iva e Rit. Acc. ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 98 del 06.07.2011

Modalità di pagamento	TOTALE IMPONIBILE		€ 560,00
Rimessa diretta	CONTRIBUTO INPS 4%		€ 22,40
	MARCA DA BOLLO		€ 2,00
	<b>TOTALE FATTURA</b>		<b>€ 584,40</b>



fattura elettronica  
su file



# la fattura elettronica: esempio tracciato xml

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<p:FatturaElettronica xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:p="http://www.fatturapa.gov.it/sdi/fatturapa/v1.0"
xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" versione="1.0">
  - <FatturaElettronicaHeader>
    - <DatiTrasmissione>
      - <IdTrasmittente>
        <IdPaese>IT</IdPaese>
        <IdCodice>01234567890</IdCodice>
      </IdTrasmittente>
      <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
      <FormatoTrasmissione>SDI10</FormatoTrasmissione>
      <CodiceDestinatario>AAAAAAA</CodiceDestinatario>
      + <ContattiTrasmittente>
    </DatiTrasmissione>
    - <CedentePrestatore>
      - <DatiAnagrafici>
        - <IdFiscaleIVA>
          <IdPaese>IT</IdPaese>
          <IdCodice>01234567890</IdCodice>
        </IdFiscaleIVA>
        + <Anagrafica>
          <RegimeFiscale>RF01</RegimeFiscale>
        </DatiAnagrafici>
```

# La fattura elettronica: tipologia

fattura  
Pubbliche  
Amministrazioni



fattura B2B  
(soggetti con p.iva)



Emessa verso P.A.  
già **obbligatoria da 4 anni**



Fattura  
**B2B B2C**



Emessa tra soggetti  
privati con p.iva  
(imprese/professionisti)  
**per opzione da 2017**



da 2019 obbligatoria tra soggetti privati con p.iva  
(imprese/professionisti + consumatori finali)

# La fattura elettronica: esoneri

imprese professionisti regime forfettario e  
regime di vantaggio  
piccoli produttori agricoli



**La fattura su carta continua ad esistere**

# La fattura elettronica: operazioni esenti

contribuenti  
dispensati dagli  
obblighi di  
fatturazione ex art. 36  
bis DPR 633/1972

operazioni attive esenti ex art.  
10 dpr 633/1972 ad esempio  
prestazioni didattiche

# DISPENSA 36 BIS DPR 633/1972

I contribuenti che effettuano operazioni esenti art. 10 Dpr 633/72 possono optare per la **dispensa dagli obblighi** di fatturazione e di registrazione di tali operazioni, ad esclusione di alcune fattispecie, **fermi restando detti obblighi in relazione alle altre operazioni eventualmente effettuate.**

L'adozione del regime non permette la detrazione dell'Iva sugli acquisti.

# DISPENSA 36 BIS DPR 633/1972

## OPERAZIONI ATTIVE OBBLIGHI :

fatturazione/registrazione delle operazioni non esenti (es.: cessione non esente di beni strumentali) o per le quali sia richiesta fattura dal cliente (l'emittente è comunque esonerato dai conseguenti adempimenti - CM n. 19/363378 del 10/07/1979)

## OPERAZIONI PASSIVE OBBLIGHI :

registrazione di tutte le operazioni di acquisto (anche relative all'attività esente)

LIQUIDAZIONI PERIODICHE E DICH. IVA ANNUALE se sono state effettuate operazioni non esenti OVVERO OPERAZIONI CON INVERSIONE CONTABILE



# La fattura elettronica: cos'è



CONTIENE I MEDESIMI DATI PREVISTI  
PER LA FATTURA SU CARTA  
ART. 21 DPR 633/1972

ABC di Gianluca D'esempio  
Via Roma e Corso 156 - Roma  
Tel. 06 55 55 55 - Fax 06 55 55 55  
P.IVA 00000000000 - C.F. 00000000000  
www.gianlucaesempio.it - Email: info@gianlucaesempio.it

FATTURA

CLIENTE  
Nome: **Esempio R. Minnie e Forfettario** Numero: 1  
Indirizzo: Via Roma e Corso 156 - Roma Date: 2021-08-18  
Renditori: Tel. 06 55 55 55 - Fax 06 55 55 55  
P. IVA: 00000000000  
C. Fiscale: 00000000000

Data	Descrizione	QTA	EURO
2021-2018	servizi di web marketing	1	€ 700,00
	sconto su servizi di web marketing		€ 140,00

Comparto escluso IVA ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 30 del 06.02.2011

Modalità di pagamento	TOTALE IMPIEGABILE	€ 560,00
Importo a debito	CONTRIBUTO INPS	€ 20,40
	IMPOSTA DA BOLLO	€ 0,00
	TOTALE A PAGARE	€ 580,40

1



redatta con un pc, tablet o smartphone

2



inviata elettronicamente tramite il Sistema di interscambio (Sdi)

3



B2B: ricevuta ad un indirizzo telematico  
B2C: consegnata in area riservata sito Agenzia delle Entrate

4



conservata elettronicamente

# La fattura elettronica: come si redige

con un pc, tablet o smartphone utilizzando un software che consenta la compilazione della fattura in **formato XML**



- 1) disponibile gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate:
  - procedura web nel portale «Fatture e corrispettivi»
  - software scaricabile su pc
  - app per tablet e smartphone
- 2) software privati dei produttori di gestionali

# La fattura elettronica: come si trasmette

2



elettronicamente tramite il Sistema di Interscambio (SdI)

la fattura in formato XML può essere trasmessa utilizzando i servizi gratuiti dell'Agenzia delle entrate

- il portale «Fatture e corrispettivi»
- la procedura web
- l'app

# La fattura elettronica: come si riceve B2B

3



**B2B** cliente con P. IVA: ricevuta ad un indirizzo telematico  
Posta Elettronica Certificata (PEC) o Codice Destinatario (CD)

- nelle fatture relative alle attività commerciali/professionali del cliente il fornitore può compilare appositi campi per inserire l'indirizzo telematico indicato dallo stesso cliente: PEC oppure CD;
- il titolare di Partita IVA può anche registrarsi presso il SdI (sul portale «Fatture e corrispettivi») indicando il canale telematico di ricevimento prescelto e può anche generare un QRCode (da stampare e/o salvare sullo smartphone) che contiene tutti i dati anagrafici e l'indirizzo telematico

# La fattura elettronica: come si riceve B2B

3



**B2B** cliente con P. IVA: ricevuta ad un indirizzo telematico Posta Elettronica Certificata (PEC) o Codice Destinatario (CD)

- il fornitore trasmette la fattura al Sdl che la controlla e:
  - se corretta, la recapita al cliente all'indirizzo PEC oppure attraverso il canale telematico CD e invia al fornitore una «ricevuta di consegna»; in questo caso la fattura si considera emessa e ricevuta
  - se vengono rilevati errori, non può essere recapitata e viene inviata al fornitore una «notifica di scarto»; in questo caso la fattura non si considera emessa e deve essere corretta e nuovamente trasmessa entro 5 giorni

# La fattura elettronica: come si riceve B2B

3



**B2B** cliente con P. IVA: ricevuta ad un indirizzo telematico Posta Elettronica Certificata (PEC) o Codice Destinatario (CD)

- se il SdI non riesce a consegnare la fattura (es. PEC piena o canale telematico non operativo oppure **mancanza dell'indirizzo telematico**) la mette comunque a disposizione del cliente nel portale «Fatture e Corrispettivi» e trasmette al fornitore una «ricevuta di impossibilità di consegna»; in questo caso:
  - la fattura si considera emessa per il fornitore che avverte il cliente che la fattura è a sua disposizione;
  - quando questi la visualizza o la scarica la fattura si considera ricevuta dal cliente

# La fattura elettronica: come si riceve B2C

3



**B2C** cliente con solo codice fiscale (consumatore finale):  
copia cartacea e disponibilità in area riservata sito AdE

- il cliente consumatore finale (che acquista il bene o il servizio al di fuori di un'attività commerciale o professionale) **non deve comunicare al fornitore né un indirizzo di PEC, né un CD**
- il fornitore deve redigere la fattura con il sistema informatico e nel campo Codice Destinatario indicherà 0000000
- il fornitore deve inviare la fattura tramite SdI ma deve consegnare al cliente una copia su carta e deve avvisare che la fattura originale è quella elettronica che può essere consultata e scaricata dall'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate

# La fattura elettronica: come conserva

4



conservata elettronicamente

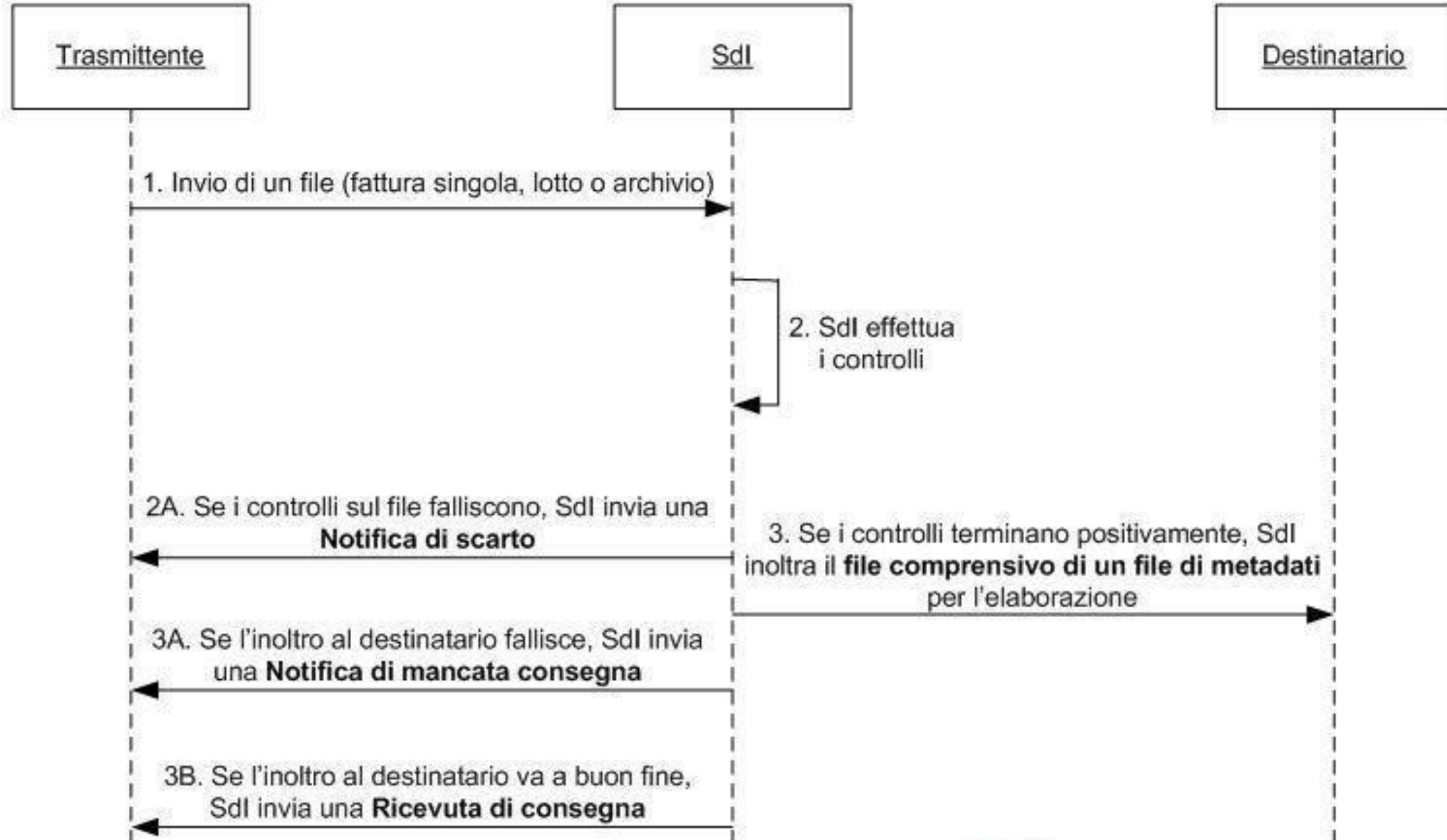
- è una procedura definita dalla legge (odice dell' Amministrazione Digitale (CAD))
- garantisce che nel tempo le fatture non saranno sempre disponibili
- il processo di conservazione elettronica a norma di legge è fornito, oltre che da operatori privati certificati, anche dall' Agenzia delle Entrate per tutte le fatture emesse e ricevute elettronicamente attraverso il SdI



# La fattura elettronica: ruolo del SdI



# La fattura elettronica: ruolo del Sdl



# La fattura elettronica: imposta di bollo

agenzia entrate

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE AL: AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA CENTRALE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

DATI ANAGRAFICI

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

SITUAZIONE IMBIBO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

## IMPOSTA DI BOLLO

- fatture senza IVA di importo superiore a 77,47 euro
- sulla fattura occorre indicare imposta di bollo assoluta in modo virtuale ai sensi del D.M. 17.6.2014
- imposta versata in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio tramite Mod F24, codice tributo 2501

# La fattura elettronica: autofattura



## **SI AUTOFATTURA (ELETTRONICA):**

- mancata consegna fattura (entro 4 mesi dall'effettuazione dell'operazione)
- fattura non corretta (entro 30 giorni dalla registrazione)
- AUTOCONSUMO/OMAGGI
- operazioni in *reverse charge* ex art. 17, D.P.R. 633/1972 (FACOLTATIVO)

# La fattura elettronica: autofattura

## Operazioni in *reverse charge*: indicazioni dell'Agenzia delle Entrate

- nella Circolare 18.7.2018, n. 13/E l'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che le integrazioni richieste per le operazioni in *reverse charge* non dovessero passare per il SdI e indicava di predisporre un altro documento, da allegare al file fattura in *reverse* contenente sia i dati necessari per l'integrazione, sia gli estremi della fattura (Cir. 18.7.2018, n. 13/E)
- nell'incontro con la stampa specializzata del 19.11.2018 ha sostenuto che l'operazione può anche essere consegnata al SdI

# La fattura elettronica: autofattura

## **Operazioni in *reverse charge*: risposta 19.11.2018**

*«Per gli acquisti interni per i quali l'operatore IVA italiano riceve una fattura elettronica riportante la natura "N6", in quanto l'operazione è effettuata in regime di inversione contabile, ai sensi dell'articolo 17 del Dpr 633/72, l'adempimento contabile previsto dalle disposizioni normative in vigore prevede una "integrazione" della fattura ricevuta con l'aliquota e l'imposta dovuta e la conseguente registrazione della stessa ai sensi degli articoli 23 e 25 del Dpr 633/72. Al fine di rispettare il dettato normativo, l'Agenzia ha già chiarito con la circolare 13/E del 2 luglio 2018 che una modalità alternativa all'integrazione della fattura possa essere la predisposizione di un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della stessa. Al riguardo, si evidenzia che tale documento – che per consuetudine viene chiamato "autofattura" poiché contiene i dati tipici di una fattura e, in particolare, l'identificativo Iva dell'operatore che effettua l'integrazione sia nel campo del cedente/prestatore che in quello del cessionario/committente – **può** essere inviato al Sistema di Interscambio e, qualora l'operatore usufruisca del servizio gratuito di conservazione elettronica offerto dall'agenzia delle Entrate, il documento verrà portato automaticamente in conservazione».*

# La fattura elettronica: note di variazione



## **NOTE DI VARIAZIONE**

- stesso sistema della fattura elettronica
- codici differenti (da indicare nella sezione "Dati generali" per individuare nota di credito e nota di debito)

# La fattura elettronica: semplificazioni



## SEMPLIFICAZIONI

- da 1.1.2019 si intende abrogato l'obbligo di trasmissione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute
- +  
- riduzione di 2 anni dei termini di accertamento ai fini IVA e IIDDD ai soggetti passivi che garantiscono la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati relativi ad operazioni di ammontare superiore a 500 euro



# La fattura elettronica: semplificazioni



## **SEMPLIFICAZIONI**

per professionisti e «semplificati» saranno messi a disposizione:

- elementi informativi necessari per la predisposizione dei prospetti di liquidazione periodica IVA
- bozza dichiarazione annuale IVA e della dichiarazione dei redditi, con i relativi prospetti riepilogativi dei calcoli effettuati
- bozze dei modelli F24 di versamento recanti gli importi delle imposte da versare, compensare o chiedere a rimborso

# LA FATTURA ELETTRONICA

## MODIFICHE D.L. 119/2018

**TERMINE DI EMISSIONE**

# La fattura elettronica: termine emissione



dal 1° luglio 2019: la fattura è emessa entro dieci giorni dall'effettuazione dell'operazione determinata ai sensi dell'articolo 6 (art. 21 D.P.R. 633/1972)

dal 1° gennaio al 30 giugno 2019:

- non si applicano sanzioni se la fattura è emessa entro il termine della liquidazione periodica IVA
- si applicano con riduzione dell'80% se la fattura è emessa entro il termine della liquidazione periodica IVA del periodo successivo

# La fattura elettronica: termine emissione

Termini di emissione delle fatture			
		Regole attuali	Nuove regole
Regola generale →		Al momento di effettuazione dell'operazione	Entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione (*)
Deroghe	cessioni di beni documentate da DDT o servizi individuabili attraverso idonea documentazione	entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione	
	prestazioni generiche rese a soggetti UE		
	prestazioni generiche rese o ricevute da soggetti extra-UE		
	cessioni triangolari	entro il mese successivo a quello della consegna o spedizione dei beni	

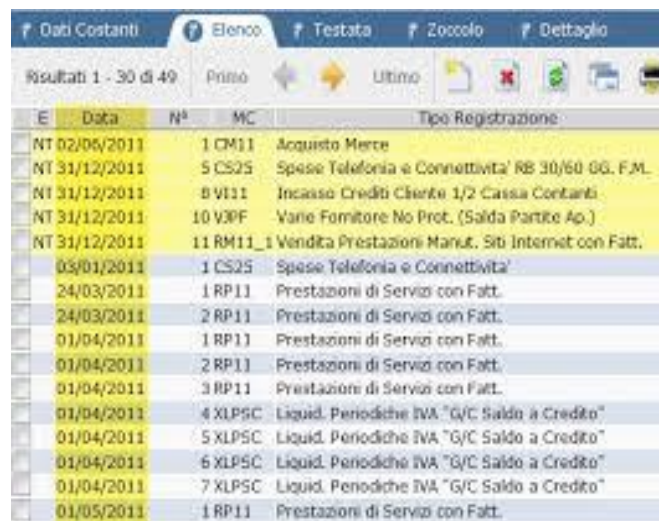
(\*) Occorre, tuttavia, ricordare che, secondo quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 2 luglio 2018 n. 13/E, in caso di scarto della fattura elettronica, l'emittente ha 5 giorni di tempo per ritrasmettere al Sistema di Interscambio la fattura elettronica corretta senza incorrere nella violazione delle disposizioni sui termini di emissione della fattura

**LA FATTURA ELETTRONICA**

**MODIFICHE D.L. 119/2018**

**TERMINE DI REGISTRAZIONE FATTURE EMESSE**

# La fattura elettronica: termine registrazione



E	Data	N°	MC	Tipo Registrazione
	NT 02/06/2011	1 CM11	Acquisto Merce	
	NT 31/12/2011	5 CS25	Spese Telefonie e Connettività' RB 30/60 GG. F.M.	
	NT 31/12/2011	8 VI11	Incaso Crediti Clienti 1/2 Cassa Contanti	
	NT 31/12/2011	10 V3PF	Varie Fornitore No Prot. (Salda Partite Ap.)	
	NT 31/12/2011	11 RM11_1	Vendita Prestazioni Manut. Sib Internet con Fatt.	
	03/01/2011	1 CS25	Spese Telefonie e Connettività'	
	24/03/2011	1 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	
	24/03/2011	2 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	
	01/04/2011	1 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	
	01/04/2011	2 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	
	01/04/2011	3 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	
	01/04/2011	4 XLPSC	Liquid. Periodiche IVA "G/C Saldo a Credito"	
	01/04/2011	5 XLPSC	Liquid. Periodiche IVA "G/C Saldo a Credito"	
	01/04/2011	6 XLPSC	Liquid. Periodiche IVA "G/C Saldo a Credito"	
	01/04/2011	7 XLPSC	Liquid. Periodiche IVA "G/C Saldo a Credito"	
	01/05/2011	1 RP11	Prestazioni di Servizi con Fatt.	

entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione  
anziché entro 15 giorni dall'emissione

# La fattura elettronica: termine registrazione

Termini di registrazione delle fatture emesse		
	Regole attuali	Nuove regole
<b>Regola generale →</b>		
Entro 15 giorni dall'emissione e con riferimento alla data di emissione		
<b>Eccezioni</b>	cessioni di beni documentate da DDT o servizi individuabili attraverso idonea documentazione	Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di <b>effettuazione</b> delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni
	prestazioni generiche rese a soggetti UE	
	prestazioni generiche rese a o ricevute da soggetti extra-UE	
	cessioni triangolari	Entro 15 giorni dall'emissione e con riferimento alla data di emissione

# LA FATTURA ELETTRONICA

## MODIFICHE D.L. 119/2018

### FATTURE RICEVUTE

registrazione  
detrazione



# La fattura elettronica: detrazione

Nuovi Termini Per la Detrazione

**I V A**

## **DIRITTO ALLA DETRAZIONE:**

- nasce contemporaneamente all'esigibilità del tributo ma può essere concretamente eseguito solo con la ricezione del documento (art. 19, DPR 633/72)
- può essere esercitato sui documenti ricevuti (e registrati) entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione

# La fattura elettronica: detrazione

Il diritto alla detrazione dell'IVA assolta o dovuta dal soggetto passivo o a lui addebitata a titolo di rivalsa in relazione ai beni ed ai servizi importati o acquistati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, *sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile ed è esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto ed alle condizioni esistenti al momento della nascita del diritto medesimo* (art. 19, c. 1, DPR 633/1972).

Dal punto di vista attuativo, il D.P.R. n. 100/1998 prevede che i contribuenti a regime mensile, entro il giorno 16 di ciascun mese, devono determinare la differenza tra l'ammontare complessivo dell'IVA esigibile nel mese precedente, (fatture emesse o ai corrispettivi delle operazioni imponibili) e quello dell'IVA risultante dalle annotazioni eseguite, nei registri relativi ai beni ed ai servizi acquistati, sulla base dei documenti di acquisto di cui sono venuti in possesso e per i quali il diritto alla detrazione viene esercitato nello stesso mese (art. 1, c. 1).

Tenuto conto delle modalità tecniche mediante le quali possono essere emesse e ricevute le fatture elettroniche, il decreto fiscale introduce una importante modifica, al fine di evitare pregiudizi di natura finanziaria per gli acquirenti.

Viene quindi previsto che entro il giorno 16 di ciascun mese può essere esercitato il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai documenti di acquisto ricevuti ed annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fatta eccezione per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente (art. 14, c. 1, D.L. 119/2018).

# La fattura elettronica: detrazione

## Termini di registrazione delle fatture ricevute

<b>Regole attuali</b>	Annotazione <b>anteriore alla liquidazione periodica</b> nella quale è esercitato il diritto alla detrazione e comunque <b>entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale</b> relativa all'anno di ricezione e con riferimento al medesimo anno
<b>Nuove regole</b>	Resta ferma la regola attuale con la precisazione che i documenti di acquisto devono essere ricevuti ed annotati <b>entro il 15 del mese successivo</b> a quello di effettuazione dell'operazione affinché il diritto alla detrazione possa essere esercitato entro il termine della liquidazione (aggiunta operata nell'art. 1, comma 1, D.P.R. n. 100/1998)
<b>Eccezione</b>	Documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente: in tal caso l'imposta deve essere detratta nell'anno di ricezione del documento

# LA FATTURA ELETTRONICA

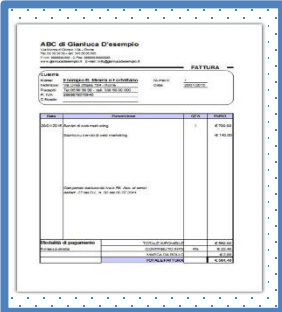
## FATTURE DA E VERSO L'ESTERO



# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



l'obbligo di fatturazione elettronica **non** è esteso alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate e ricevute da soggetti esteri (senza stabile organizzazione in Italia)



le operazioni relative a rapporti con i soggetti esteri possono continuare a essere documentate mediante fattura su carta



per le operazioni con l'estero viene introdotto un nuovo adempimento l'esterometro: la comunicazione mensile delle operazioni con l'estero

# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



La comunicazione deve essere inviata *entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione.*

L'invio deve essere effettuato con modalità telematica secondo il tracciato e le regole contenuti nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 30 aprile 2018 n. 89757.

# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



- Il mancato invio della comunicazione è punito con una sanzione amministrativa pari a:
- 2 euro per ciascuna fattura, entro il limite massimo di 1.000 euro per ciascun trimestre
  - ridotta alla metà, entro il limite massimo di 500 euro, se la trasmissione è effettuata entro i 15 giorni successivi alla scadenza stabilita.

# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



La comunicazione è facoltativa per le operazioni per le quali:

- è stata emessa una bolletta doganale e inoltre
- per le operazioni per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche

La possibilità di adottare lo strumento della fattura elettronica per i soggetti esteri è stata confermata dall'Agenzia delle entrate nel videoforum del 24 maggio 2018.



# la fattura elettronica emessa dalla parrocchia



Per le sole fatture emesse il provvedimento 89757/2018 stabilisce che le comunicazioni di cui all'esterometro:

- *possono essere eseguite trasmettendo al sistema dell' Agenzia delle Entrate l'intera fattura emessa, in un file nel formato XML*
- *compilando solo il campo "Codice Destinatario" con un codice convenzionale (il codice è "XXXXXXX").*
- nel campo "Identificativo Fiscale IVA" va inserita la partita IVA comunitaria e, quando si tratta di soggetti extra UE, va inserito il codice: "OO 999999999999»

# LA FATTURA ELETTRONICA

# EMESSA DALLA PARROCCHIA

## NEI CONFRONTI DI UN CONSUMATORE FINALE



Consumatore finale

# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



Consumatore finale

ad un consumatore finale

1



redige con un pc, tablet o smartphone

2



trasmette elettronicamente tramite Sdi

3



Consegna copia cartacea e avvisa disponibilità sito Ag.Entr.

4



inserisce la fattura emessa nella propria contabilità

**LA FATTURA ELETTRONICA**

**EMESSA DALLA PARROCCHIA**

**NEI CONFRONTI DI IMPRESA O PROFESSIONISTA**



# La fattura elettronica emessa dalla parrocchia



ad un'impresa/professionista soggetto con p.iva

1



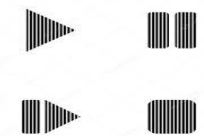
redige con un pc, tablet o smartphone

2



trasmette elettronicamente tramite SdI

3



verifica notifiche da SdI

4



inserisce la fattura emessa nella propria contabilità

**LA FATTURA ELETTRONICA**

**RICEVUTA DALLA PARROCCHIA**

**BENI E SERVIZI NELLA SFERA ISTITUZIONALE**



# La fattura elettronica ricevuta dalla parrocchia



beni e servizi per la sfera istituzionale

1



comunica al fornitore **solo** il Codice Fiscale

2



riceve dal fornitore una copia della fattura

3



scarica la fattura dall'area riservata (accesso con credenziali)

# LA FATTURA ELETTRONICA

## RICEVUTA DALLA PARROCCHIA

**BENI E SERVIZI NELLA SFERA COMMERCIALE**





# La fattura elettronica ricevuta dalla parrocchia



beni e servizi per la sfera commerciale (attività con p.iva)

1

**PARTITA  
IVA**

comunica al fornitore p.iva e indirizzo telematico/PEC  
(o QRCode) **NON OBBLIGATORIO**

2



scarica la fattura dal portale (accesso con credenziali)

3



Segue procedura per la registrazione nella contabilità

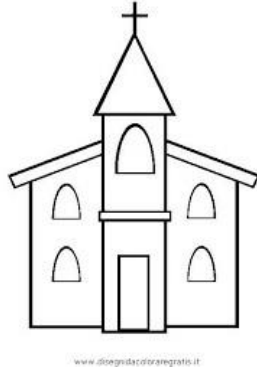
# PROBLEMI

## LA FATTURA ELETTRONICA RICEVUTA DALLA PARROCCHIA

### BENI E SERVIZI PROMISCUI



# La fattura elettronica: caso particolare



beni e servizi promiscui

1

**PARTITA  
IVA**

comunica al fornitore p.iva e indirizzo telematico/PEC  
(o QRCode) **NON OBBLIGATORIO**

2



scarica la fattura dal portale (accesso con credenziali)

3



registra la fattura nella contabilità (rettifica)

# La fattura elettronica: come operare



concordare  
strumenti e procedure  
con il commercialista

# SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ADE

- 
- **Software** installabile su PC per la predisposizione delle fatture elettroniche - **procedura web** (accessibile tramite SPID, Fisconline/Entratel e CNS) ed **APP** (iOS ed Android, accessibile tramite Fisconline/Entratel ) per la predisposizione e trasmissione delle fatture elettroniche al SDI.
  - Servizio web di **generazione** di un **QRCode** utile per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del cliente e del relativo "indirizzo telematico" e APP (iOS e Android) / software installabile su PC in grado di **leggere** il QRCode.
  - Servizio di **registrazione** (= censimento) mediante il quale il cliente (oppure intermediario art. 3 co 3 DPR 322/98) può indicare al SDI il canale (PEC/WS/FTP) e "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file (indirizzo PEC o cod. dest.).
  - Servizio di **ricerca, consultazione e acquisizione** delle fatture elettroniche emesse e ricevute attraverso il SDI all'interno di un'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate, con i file delle fatture elettroniche che saranno disponibili sino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di ricezione da parte del SDI
  - Servizio di **conservazione** tramite un accordo di servizio a cui si aderisce via web nella sezione fatture e corrispettivi

# LE DELEGHE PER I SERVIZI FE

**DELEGA PER CENSIMENTO  
INDIRIZZO,  
CONSULTAZIONE FATTURE  
e GENERAZIONE QR CODE**

**DELEGA  
CONSERVAZIONE  
DIGITALE**

A FAVORE DEI SEGUENTI SOGGETTI

1. Codice fiscale  Conferisce delega  Revoca delega   
Cognome e nome/denominazione

2. Codice fiscale  Conferisce delega  Revoca delega   
Cognome e nome/denominazione

**Per l'utilizzo dei seguenti servizi:**

1.  Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici

2.  Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA

3.  Registrazione dell'indirizzo telematico

4.  Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche

5.  Accreditemento e censimento dispositivi

Fino al  Massimo 2 anni

La delega è conferibile ad un massimo di 4 soggetti per una durata non superiore a 2 anni, salvo revoca.

# LE DELEGHE PER I SERVIZI FE

---

## DATI DA COMUNICARE NELLE DELEGHE MASSIVE

- i **servizi** oggetto delega;
  - la **data di scadenza** della delega;
  - la **data** di conferimento e il **numero** della delega (risultante dal registro);
  - la tipologia e il numero del **documento di identità** del delegante;
  - una **autocertificazione**, con cui l'intermediario dichiara:
    - di aver ricevuto specifica delega in relazione ai servizi indicati nell'elenco,
    - che l'originale del modulo è conservato per 10 anni presso il suo ufficio,
    - che i dati dei deleganti e delle deleghe corrispondono a quelli riportati nei moduli di conferimento delle deleghe;
  - i seguenti **elementi di riscontro**, relativi alla dichiarazione IVA del delegante:
    - l'importo corrispondente al volume d'affari;
    - gli importi corrispondenti all'imposta dovuta e all'imposta a credito.
-